

coltà, dei nostri peccati.

Con il Natale Dio c'invita **all'umiltà**, c'insegna che per essere simili a Lui noi non dobbiamo metterci al di sopra degli altri, ma anzi abbassarci, metterci al servizio.

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 10 ore 18.30: Def. BRIGO ERMINIO (anniv.)
Def. RIZZIOLI SILVIO e MARIA

DOMENICA 11 dicembre, III^a di AVVENTO, ore 9.45:
Def. GOLLIN GINO e CAPELLINI SILVIA
Def. GIRALDINI SERGIO—Def. Classe 1944 (fam. Gugole)
Def. Fam. TONELLI GUERRINO, ERNESTA e MARCO

MERCOLEDÌ 14 ore 08.30: Def. Fam. GUGOLE
Def. Classe 1944—DEF. MAURONER GIANCARLO

SABATO 17 ore 18.30:

DOMENICA 18 dicembre, IV^a di AVVENTO, ore 09.45:
Def. BOSCAINI VITTORIO, MARCELLA e GINO
Def. CORSINI RAFFAELLO
Def. GIULIETTI GIANNINO e GRANETTO LUIGINA
Def. ARIBERTI ADELINO, MMA e TURRINI ANGELA

Parrocchia di San Zenone - Palù -

d. Flavio ☎ 347 4867428

DOMENICA 11 dicembre 2022

Vangelo di Matteo

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».



3^a DI AVVENTO:

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: *Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via.*

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».



Avvento - Natale 2022

La sporta della Carità

Consegnata alla Caritas per famiglie bisognose

Raccolta coperte,

da portare in Chiesa per chi vive per strada.

Sabato 10 e Domenica 11 dicembre
MERCATINO SOLIDALE

CELEBRAZIONI PENITENZIALI E CONFESSIONI

• A PALU':

4^a E 5^a ELEMENTARE: Sabato 17 ore 10

MEDIE: Venerdì 16 ore 16

GIOVANI E ADULTI: Martedì 20 ore 20,30.

• A SANTA MARIA:

GIOVANI E ADULTI: Mercoledì 21 ore 20,30

• A ZEVIO:

GIOVANI E ADULTI: Lunedì 19 ore 20,30

CONFESSIONI dal 19 al 24 dalle 9 alle 11

Venerdì 16 alle ore 20,45 a Santa Maria

ADORAZIONE EUCHARISTICA ANIMATA DAI GIOVANI DELLA
NOSTRA UNITA' PASTORALE CON CONFESSIONI.

**Nel prossimo foglio parrocchiale ci saranno altre indicazioni
riguardanti le Confessioni**

S. MESSE NELLA SOLENNITA' DEL NATALE

Sabato 24: S. Messa nella Notte di Natale

ore 20.00, Veglia

Domenica 25, Solennità di Natale:

ore 09,45.

CATECHESI DI PAPA FRANCESCO SUL NATALE

"Senza Gesù non c'è Natale.

Tutto il resto è contorno".

Ai nostri tempi specialmente in Europa, assistiamo a una specie di snaturamento del Natale: in nome di un falso rispetto di chi non è cristiano, che spesso nasconde la volontà di emarginare la fede, si elimina dalla festa ogni riferimento alla nascita di Gesù. Ma in realtà questo avvenimento è l'unico vero Natale!".

E se al centro c'è Lui, allora anche tutto il contorno,

cioè le luci, i suoni, le varie tradizioni locali, compresi i cibi caratteristici, tutto concorre a creare l'atmosfera della festa. Ma se togliamo Lui, la luce si spegne e tutto diventa finto, apparente.

Senza Gesù non c'è Natale, c'è un'altra festa, ma non Natale".

Nel Natale possiamo vedere come la storia umana, quella mossa dai potenti di questo mondo, viene visitata dalla storia di Dio. E Dio coinvolge coloro che, confinati ai margini della società, sono i primi destinatari del suo dono, cioè la salvezza portata da Gesù. **Con i piccoli e i disprezzati Gesù stabilisce un'amicizia che continua nel tempo e che nutre la speranza per un futuro migliore.**

A queste persone, rappresentate dai pastori di Betlemme, "apparve una grande luce", che li condusse dritti a Gesù. Con loro, in ogni tempo, Dio vuole costruire un mondo nuovo, un mondo in cui non ci sono più persone rifiutate, maltrattate e indigenti.

Cari fratelli e sorelle, in questi giorni apriamo la mente e il cuore ad accogliere questa grazia. **Gesù è il dono di Dio per noi e, se lo accogliamo, anche noi possiamo diventarlo per gli altri, prima di tutto per coloro che non hanno mai sperimentato attenzione e tenerezza.** Quanta gente nella sua vita mai ha sperimentato una carezza, un'attenzione di amore, un gesto di tenerezza. Il Natale ci spinge a farlo noi. Così Gesù viene a nascere ancora nella vita di ciascuno di noi e, attraverso di noi, continua ad essere dono di salvezza per i piccoli e gli esclusi".

Venendo nel mondo Dio ha dimostrato in modo insuperabile **la sua inclinazione misericordiosa** e ricolma di amore verso le creature umane. Egli è il Dio-con-noi», da sempre e per sempre con noi nelle sofferenze e nei dolori della storia. Il Natale mostra che Dio si è "schierato" una volta per tutte dalla parte dell'uomo, per salvarci, per risollevarci dalla polvere delle nostre miserie, delle nostre diffi-